



N. 53 del Registro Deliberazioni 2017

PROVINCIA di BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 29 DICEMBRE 2017

**Oggetto: "BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO PROVINCIA DI BENEVENTO
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2016. APPROVAZIONE".**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **10,30** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n. 49945 del 21.12.2017 e ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 - si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri:

- | | | | |
|----------------------|-----------------|---------------------|--------------|
| 1) BOZZUTO | <i>Giuseppe</i> | 6) MONTELLA | Carminè |
| 2) CAMPOBASSO | Giovanni | 7) PAPA | Angela |
| 3) CATAUDO | Claudio | 8) PEPE | Mario |
| 4) DI CERBO | Giuseppe | 9) RUBANO | Francesco M. |
| 5) LOMBARDI | Renato | 10) RUGGIERO | Giuseppe A. |

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**.

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**.

Effettuato l'appello dal Segretario Generale, risultano **presenti n. 8**

Risultano assenti n. 3: Bozzuto, Cataudo e Papa.

Il Presidente dichiara che risulta il numero legale per la validità della seduta.

I lavori hanno avuto inizio alle ore **11,00**.

Il Presidente Ricci introduce l'argomento iscritto al punto n. 5 dell'Ordine del giorno concernente: "Bilancio consolidato Gruppo Provincia di Benevento relativo all'esercizio 2016. Approvazione". Il Presidente concede dunque la parola del Consigliere Provinciale Giuseppe Ruggiero, delegato al Bilancio, per una relazione sull'argomento iscritto all'Ordine del giorno.

Il Consigliere Ruggiero esordisce affermando che il Bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Benevento relativo all'Esercizio 2016 comporta siano trattati gli argomenti concernenti la gestione delle Società partecipate da parte dell'Ente Provincia e cioè: l'Asea; la Società Samte, istituita per legge per la gestione del ciclo dei rifiuti; e la Sannio Europa, società di servizi amministrativi. Il Consigliere Ruggiero, ricordato quanto già relazionato a proposito dell'A.S. Asea e che è stato oggetto di approvazione con le tre deliberazioni consiliari testè adottate, ha quindi illustrato la posizione della Società partecipata Samte. Evidenziato che, al momento, la stessa Samte lamenta un mancato introito delle tariffe di servizio di consistenti entrate da parte di numerosi Comuni che non hanno provveduto a pagare quanto dovuto, pur avendo usufruito dei servizi stessi, il Consigliere Ruggiero evidenzia in particolare che il Comune più popolato del Sannio, e cioè Benevento, è il debitore maggiore per diversi milioni di Euro, ma di fatto è inattaccabile in quanto è in dissesto dichiarato e quindi il recupero del credito è bloccato. Il Consigliere Ruggiero precisa che questa situazione, che nei mesi scorsi ha generato una procedura di Concordato preventivo per la Samte, sollecita l'ammodernamento delle strutture produttive dei grandi impianti come lo Stir di Casalduni. A tale proposito il Consigliere Ruggiero ricorda che un recente accordo di programma tra Provincia, Regione e Samte stessa riguarda proprio il potenziamento e l'ammodernamento per 12 milioni di Euro dell'impianto Stir di Casalduni consentirà allo stesso di diventare non solo gestore dell'indifferenziata, ma anche di tutte le altre forme di rifiuti tra cui la lavorazione della frazione umida. Questa frazione, al momento, costituisce un costo esorbitante per tutti i cittadini del Sannio perché la stessa parte per altre destinazioni fuori Provincia a costi esorbitanti per la definitiva lavorazione. Il Consigliere Ruggiero conclude affermando che il Bilancio Samte non è deficitario, anche perché molti Comuni debitori stanno regolarizzando la propria posizione: d'altra parte le tariffe della Samte sono le più basse di tutta la Regione e dunque sono competitive. Proseguendo nella sua disamina, Ruggiero ha evidenziato che Sannio Europa, altra Società partecipata della Provincia, vive delle commesse affidata dalla stessa Provincia per la fornitura di alcuni servizi e sottolinea che, a seguito "ope legis" della riduzione del 50% del personale dipendente della Provincia, Sannio Europa partecipa pienamente ai processi dell'Ente. Il Consigliere Ruggiero dunque evidenzia che il Bilancio di Sannio Europa risulta sostanzialmente in pareggio e che, fino a quando la Provincia darà le predette commesse, conclude il Consigliere Ruggiero, lo stesso Bilancio sarà totalmente coperto dai trasferimenti provinciali.

Il Presidente Ricci, nel condividere integralmente la relazione del Consigliere Ruggiero, sottolinea la potenziale gravità del problema costituito da un eventuale fallimento Samte, in quanto, nella malaugurata ipotesi del blocco di questa Società, ne conseguirebbe il blocco dell'intero ciclo di rifiuti della raccolta dei rifiuti nel Sannio. Il Presidente, ribadito che le tariffe praticate da Samte sono le più basse della Campania, rivendica con orgoglio il risultato di aver garantito la continuità delle attività della Società e di aver contribuito alla salvaguardia dei posti di lavoro. Il Presidente Ricci ricorda che la Convenzione siglata con la Regione Campania per lo Stir di Casalduni riguarda non già l'insediamento dell'impianto, che invece risale a molti anni or sono, quanto piuttosto il suo ammodernamento produttivo per 12 milioni di Euro al fine di migliorarne il funzionamento e renderlo più sicuro.

E' quindi intervenuto il Consigliere Provinciale Carmine Montella il quale, nel preannunciare il proprio voto di astensione, condividendo l'affermazione del Presidente secondo la quale lo Stir è certamente presente da anni a Casalduni, esprime la propria dichiarazione di voto in cui auspica una efficace interlocuzione con le Amministrazioni comunali di Casalduni e con quelle vicine al fine di individuare soluzioni finalizzate al miglioramento del funzionamento nonché dell'impatto ambientale dello Stir.

Il Presidente Ricci replica affermando di essere a disposizione per qualunque incontro con le Amministrazioni e con la cittadinanza al fine anche di discutere sulla rimozione delle eco balle presenti in località Toppa Infuocata di Fragneto Monforte confinante con lo Stir di Casalduni. A tale proposito il Presidente Ricci ricorda che, in occasione della sottoscrizione della Convenzione per lo Stir, il Presidente

della Regione si è impegnato, su sua sollecitazione, a procedere alla reclamata rimozione. Ricci sottolinea che anche la presenza delle eco balle in Toppa Infuocata è una eredità della Gestione Commissariale, chiusa finalmente nel 2009. Peraltro, afferma il Presidente Ricci, la gestione, mai richiesta, delle ecoballe obbliga per legge ad imporre nella tariffa di gestione, a carico di tutti i cittadini, l'importo di Euro 50 a tonnellata, da destinare proprio alla bonifica dei siti di discarica.

Il Presidente Ricci, riscontrando l'accordo del Consiglio Provinciale, nessun altro chiedendo di intervenire, pone in votazione l'argomento iscritto al punto n. 5) dell'Ordine del giorno ad oggetto: "Bilancio consolidato Gruppo Provincia di Benevento relativo all'esercizio 2016. Approvazione".

Eseguita la votazione, in forma palese, si ha il seguente risultato:

- **Presenti n. 8**
- **Assenti n. 3**
- **Voti favorevoli n. 6**
- **Astenuti n. 1 (Montella)**
- **Contrari n. 1 (Pepe).**

La proposta è approvata con n. 6 voti favorevoli.

Il Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata eseguibilità, che messa ai voti, riporta la medesima votazione innanzi registrata: (Voti favorevoli n. 6; Astenuti n. 1: Montella, Contrari n. 1: Pepe).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto il numero **1)**, munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio finanziario – P.O. Delegata e dal Segretario Generale - Direttore;

Viste le eseguite votazioni;

DELIBERA

1) DI APROVARE sulla base dei criteri di cui alla Allegato 4/4 del Dlgsvo n. 118/2011, novellato dal Dlgsvo n. 126/2014 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato", il Bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Benevento, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente Atto, così composto: "Conto Economico"; "Stato Patrimoniale attivo e passivo"; "Relazione sulla gestione" e "Nota Integrativa";

2) DI DARE ATTO del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 27 dicembre 2017;

3) DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore Amministrativo – Finanziario di trasmettere, entro il termine di 30 giorni dal presente atto all'invio dei dati relativi al Bilancio consolidato 2016 alla Banca Dati Pubbliche Amministrazioni (BDAP), così come previsto dal Dlgsvo n. 118/2011 e, nel testo emendato dal D Lgsvo n. 126/2014, e, da ultimo, dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 giugno 2016, emanato in applicazione dell'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e dell'art. 4, co. 6 e 7 del DLgsvo n. 118/2011, il quale detta le modalità operative di invio.

4) DI DICHIARARE, stante l'urgenza, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il tutto come da resoconto stenografico (ALL. 2).

Al 1)



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO PROVINCIA DI BENEVENTO
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2016 - APPROVAZIONE

L'ESTENSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 5

DELL'ORDINE DEL GIORNO: *mot 49945 del 21/12/17*
del Consiglio Prov.le in data 29.12.2017

APPROVATA CON DELIBERA N. 53 DEL 29.12.2017

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. 6

Astenuti N. 1

Contrari N. 1

SU RELAZIONE

IL PRESIDENTE

Antonio Proci

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Nardelli

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Esercizio Finanziario 2017
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di Contabilità

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____ del _____

Esercizio Finanziario 2017
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 54 del 19/12/2016 il Consiglio ha approvato il bilancio armonizzato di previsione 2016, il DUP e i relativi allegati;
- con deliberazione n. 48 del 12/12/2017 il Consiglio ha approvato il bilancio armonizzato di previsione 2017, il DUP e i relativi allegati;
- il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, così come novellato dal d.lgs 126/2014 e dal DM del 18 maggio 2017, prevede che gli Enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;
- con deliberazione del Presidente n. 312 del 19 dicembre 2017 l'Ente ha provveduto a definire il gruppo di consolidamento, sulla base dei criteri previsti dal principio contabile 4/4;
- l'Ente ha predisposto due distinti elenchi:
 - 1) elenco degli enti componenti il "gruppo amministrazione pubblica", comprensivo di tutti gli enti o organismi nei quali l'amministrazione ha quote di partecipazione o potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali, o la maggioranza di voti;
 - 2) elenco degli enti componenti il "gruppo amministrazione pubblica oggetto di consolidamento", ovvero da includere nel bilancio consolidato;
- il secondo elenco (enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.
- è stata pertanto avviata una puntuale verifica, per ciascun organismo appartenente al "gruppo Provincia di Benevento", che ha portato ad evidenziare i valori dell'attivo patrimoniale, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici (valore della produzione) di ogni singolo soggetto, ai fini di valutarne l'incidenza rispetto ai corrispondenti valori della Provincia di Benevento secondo i parametri sopra indicati, con l'esito riportato nell'allegato 1 alla deliberazione PD 82/2017.

ATTESO CHE:

- a seguito della composizione del gruppo Provincia di Benevento, relativamente alle società controllate, e partecipate totalmente pubbliche, così come per le aziende speciali, sono stati evidenziati i valori dell'attivo patrimoniale, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici (valore della produzione) di ogni singolo Ente, ai fini di valutarne l'incidenza rispetto ai corrispondenti valori della Provincia di Benevento secondo i parametri sopra indicati, ritenendo opportuno prendere in considerazione a tale scopo i bilanci dell'ultimo esercizio (rendiconti 2016), con l'esito riportato nell'allegato 1;
- i componenti del Gruppo Provincia di Benevento compresi nel bilancio consolidato sono definiti nell'allegato 2 alla deliberazione citata:
 - SAMTE SRL;
 - SANNIO EUROPA SCPA;
 - A. S. ASEA;

VISTO CHE:

- il conto consuntivo 2016 della Provincia di Benevento è stato approvato con deliberazione consiliare n. 47 del 12/12/2017.
- il bilancio della società partecipata SAMTE srl è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea dei soci il 19 dicembre 2017;
- il bilancio 2016 della società partecipata SANNIO EUROPA SCPA è stato approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 28 aprile 2017;

- il bilancio 2016 della società partecipata SANNIO EUROPA SCPA è stato approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 28 aprile 2017;
- il bilancio 2016 dell'azienda speciale ASEA è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 26/04/2017;

CONSIDERATO CHE:

- per il consolidamento si fa riferimento ai principi contabili di cui all'allegato A/4 al d.lgs 118/2011, così come novellato dal d. Lgs 126/2014 e, da ultimo, dal DM 18 maggio 2017, oltre che all'art. 11 quinquies del d. lgs 118/2011, così come modificato dal d. lgs 126/2014.

In particolare:

- i bilanci utilizzati per il consolidamento (sia della Provincia che dei soggetti controllati), sono redatti con riferimento al termine dell'anno solare (31 dicembre): si tratta dei bilanci legali comunque redatti in modo tale da riflettere i principi contabili sostanzialmente omogenei e utili al consolidamento;
 - il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- il bilancio consolidato tiene conto solo delle operazioni che i soggetti inclusi hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo di consolidamento: il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico, conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto vengono eliminati in sede di consolidamento le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo: infatti, qualora così non fosse, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche, e l'accertamento delle eventuali differenze. L'identificazione delle operazioni infragruppo, ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi, viene effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio. La maggior parte degli interventi di rettifica non incidono sul valore del risultato economico o del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando, per il medesimo importo, poste attive e passive del patrimonio o di singoli componenti del conto economico (crediti e debiti, oneri e proventi per trasferimenti, costi e ricavi).

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 27/12/2017;

VISTI:

- la legge n. 56/2014 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, ed in particolare l'art. 1 – commi 55 e 66 della legge n. 56/2014 che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia e l'art. 1 – comma 85 della citata legge n. 56/2014 che elenca le funzioni della Provincia quale Ente di area vasta;
- il D. Lgs. n. 118/2011 così come novellato dal D. Lgs. n. 126/2014, in tema di armonizzazione contabile per la pubblica amministrazione;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011, novellato dal D. Lgs. n. 126/2014 “*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*”;
- il D.M. del 18 maggio 2017;
- il vigente Statuto provinciale;
- l'art. 147-quater del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, il cui comma 4 prevede che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato il 12 maggio 2016 in applicazione dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e dell'articolo 4, commi 6 e 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 che prevede le modalità di invio a BDAP dei dati del consolidato entro trenta giorni dall'approvazione.

Per tutte le motivazioni sopra esposte,

Delibera

1. **di approvare**, sulla base dei criteri di cui all'allegato 4/4 del d. Lgs 118/2011, novellato dal d.lgs 126/2014 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", il bilancio consolidato del gruppo Provincia di Benevento quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, così composto:
 - conto economico;
 - stato patrimoniale attivo e passivo;
 - relazione sulla gestione e nota integrativa;
2. **di dare atto** del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 27/12/2017;
3. **di dare mandato** al dirigente del Settore Amministrativo-Finanziario di trasmettere, entro il termine di trenta giorni dal presente atto all'invio dei dati relativi al bilancio consolidato 2016, alla BDAP (Banca dati pubbliche amministrazioni), così come previsto dal D. Lgs n. 118/2011 nel testo emendato dal D. Lgs n. 126/2014 e, da ultimo, dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 giugno 2016 emanato in applicazione dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e dell'articolo 4, commi 6 e 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale detta le modalità operative di invio;
4. **di dichiarare** la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2016	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	19.239.487,69			
2	Proventi da fondi perequativi	4.522.124,34			
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	12.364.001,56			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	9.286.547,69			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	600.356,49			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	12.002.126,36			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.025.600,72		A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		60.040.244,85			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	400.778,44		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	14.013.382,05		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	894.435,45		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	17.604.374,19			
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	129.592,04			
13	Personale	10.519.888,69		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	179.540,20		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	9.384.321,85		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	18.000,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	2.785.456,17		B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		55.929.769,08			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		4.110.475,77			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	3.112,53		C16	C16
Totale proventi finanziari		3.112,53			
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	3.146.809,48			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	26.567,00			
Totale oneri finanziari		3.173.376,48			
totale (C)		-3.170.263,95			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
totale (D)		0,00			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire			E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	17.086.290,77			
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	4.632.969,04			E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>				
totale proventi		21.719.259,81			
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale			E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.505.350,57			E21b
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
c	<i>Altri oneri straordinari</i>	559.456,44			E21d
d		4.064.807,01			
totale oneri		4.064.807,01			
Totale (E) (E20-E21)		17.654.452,80			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		18.594.664,62			
26	Imposte (*)	34.836,00		22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		18.559.828,62			
27				23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2016	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00			
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	76.599,00		BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	251.195,91		BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	avviamento			BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	540.743,00		BI6	BI6
9	altre	698.007,46		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.566.545,37			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	272.210,88			
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	186.770.778,16			
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni			BI11	BI11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	90.778.024,85			
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	255,00		BI12	BI12
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	487.372,04		BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	1.435,00			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.131.179,07			
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture	328.819,71			
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	9.780.950,60			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	73.200.909,10		BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	362.751.934,41			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BI111	BI111
a	<i>imprese controllate</i>			BI111a	BI111a
b	<i>imprese partecipate</i>			BI111b	BI111b
c	<i>altri soggetti</i>	946.508,65			
2	Crediti verso			BI112	BI112
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BI112a	BI112a
c	<i>imprese partecipate</i>			BI112b	BI112b
d	<i>altri soggetti</i>	130.514,00		BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli			BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.077.022,65			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	365.395.502,43			
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	28.014,48		CI	CI
	Totale	28.014,48			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	10.347.707,14			
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	2.960.569,22			
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	53.447.406,34			
b	<i>imprese controllate</i>				CI12
c	<i>imprese partecipate</i>				CI13
d	<i>verso altri soggetti</i>	418.701,61		CI13	CI13
3	Verso clienti ed utenti	15.750.821,90		CI11	CI11
4	Altri Crediti			CI15	CI15
a	<i>verso l'erario</i>	947.187,00			
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2016	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
c	<i>altri</i>	16.143.162,01			
	Totale crediti	100.015.555,22			

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2016	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00			
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	<i>Istituto tesoriere</i>	14.055.953,90			CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	679.864,00		CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	6.851,00		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	14.742.668,90			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	114.786.238,60			
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	247.217,84		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	247.217,84			
	TOTALE DELL'ATTIVO	480.428.958,87			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2016	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	0,00		AI	AI
II	Riserve				
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-9.174.589,00		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	94.398.792,27		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00			
III	Risultato economico dell'esercizio	18.559.828,62		AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		103.784.031,89			
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		103.784.031,89			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	145.470,00		B1	B1
2	per imposte	337.068,00		B2	B2
3	altri	4.239.293,00		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	192.143,35			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		4.913.974,35			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		806.432,00		C	C
TOTALE T.F.R. (C)		806.432,00			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari	0,00		D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00			
c	verso banche e tesoriere	0,00		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	34.356.206,96		D5	
2	Debiti verso fornitori	39.665.622,11		D7	D6
3	Acconti	0,00		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00			
b	altre amministrazioni pubbliche	18.611.026,25			
c	imprese controllate	306.073,00		D9	D8
d	imprese partecipate	0,00		D10	D9
e	altri soggetti	2.994.566,48			
5	altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	778.603,73			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	242.586,29			
c	per attività svolta per c/terzi (2)	305.317,19			
d	altri	5.760.054,58			
TOTALE DEBITI (D)		103.020.056,59			
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		22.662,00		E	E
Risconti passivi		0,00		E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00			
a	da altre amministrazioni pubbliche	267.881.802,04			
b	da altri soggetti	0,00			
2	Concessioni pluriennali	0,00			
3	Altri risconti passivi	0,00			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		267.904.464,04			
TOTALE DEL PASSIVO		480.428.958,87			
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) beni di terzi in uso					
3) beni dati in uso a terzi					
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) garanzie prestate a imprese controllate					
6) garanzie prestate a imprese partecipate					
7) garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



PROVINCIA DI BENEVENTO

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO CONSOLIDATO esercizio 2016
GRUPPO AP BENEVENTO**

Premessa:

Il Bilancio Consolidato del Gruppo AP BENEVENTO, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria degli Enti e delle Società che compongono il Gruppo, identificate dalla deliberazione del Presidente della Provincia n. **312 del 19.12.2017**

A tal proposito deve essere individuato il 'gruppo amministrazione pubblica' così detto GAP (allegato 4/4 all'art. 2 del D.lgs. 118/2011):

"Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

*La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di **partecipazione**.*

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;*
- 2) *gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*
 - a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
 - b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
 - c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
 - d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*
 - e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*
- 3) *gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.*
- 4) *le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:*
 - a) *ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
 - b) *ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del

codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 5) *le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.*

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi."

Il Gruppo AP BENEVENTO è costituito dalle seguenti società partecipate ed enti strumentali:

Denominazione / Ragione Sociale	Tipologia	Quota di Partecipazione	Modalità di partecipazione
SAMTE SRL	Società controllata	100%	diretta
SANNIO EUROPA SCPA	Società controllata	100%	diretta
A.S. ASEA	Azienda Speciale	100%	diretta

Con la medesima deliberazione è stata definita la c.d. Area di Consolidamento che identifica gli Enti e le Società per le quali dovrà, ai sensi del disposto del Principio Contabile Applicato al Bilancio Consolidato (allegato 4/4 all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2016 n. 126), essere effettuato il consolidamento del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Gli Enti, le aziende e le società che compongono il GAP possono non essere inseriti nell'area di consolidamento nei casi di:

- a) *"Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.*

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). **La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.**"

Nel caso del Gruppo AP BENEVENTO, l'area di consolidamento è:

Denominazione / Ragione Sociale	Tipo Contabilità	Quota di Partecipazione	Tipologia
SAMTE SRL	civilistica	100%	Società controllata
SANNIO EUROPA SCPA	civilistica	100%	Società controllata
A.S. ASEA	civilistica	100%	Società controllata

E' stata esclusa dal consolidamento in quanto società mista e inattiva:

Denominazione / Ragione Sociale	Partecipazione
SOCIETA' BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA (in Liquidazione)	3.36%

I metodi di consolidamento seguono la natura della partecipazione:

- Metodo integrale
- Metodo proporzionale
- Metodo del patrimonio netto

Il consolidamento integrale consiste nel considerare interamente le poste iscritte nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale ed evidenziarne le quote di pertinenza di terzi. Quest'ultima viene individuata attraverso l'eliminazione della partecipazione dell'Ente capogruppo non totalitaria (inferiore al 100%), con il totale delle attività e passività dell'entità partecipata. La partecipazione di controllo, ovvero le imprese controllate, devono essere consolidate secondo il metodo integrale.

Con il metodo del consolidamento proporzionale gli elementi economici-patrimoniali vengono iscritte nel Conto Economico e Stato Patrimoniale per un valore pari alla percentuale della quota di partecipazione detenuta dall'Ente Capogruppo e non viene evidenziata la quota di terzi.

Il metodo del patrimonio netto esprime una valutazione della partecipazione diversa alternativa alla rilevazione del costo.

La metodologia di consolidamento, dopo aver effettuato le elisioni delle operazioni infragruppo, è stata la seguente:

Denominazione / Ragione Sociale	Tipo Consolidamento
SAMTE SRL	Integrale
SANNIO EUROPA SCPA	Integrale
A.S. ASEA	Integrale

Nota Metodologica:

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato la Capogruppo, AP BENEVENTO, ha seguito il disposto del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato, allegato 4/4 di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 s.m.i. che al paragrafo 4 dispone: *"Nel rispetto delle istruzioni ricevute di cui al paragrafo 3.2 i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da: -il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche), - il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale, - il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale. Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio, può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Si ribadisce che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione."*

Si è provveduto, sulla base delle documentazione inviata dai soggetti inclusi nell'Area di Consolidamento, all'eliminazione delle partite infragruppo¹, come previsto dal par. 4.2 del citato principio contabile applicato che dispone: *"Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo come indicato al punto 2 del paragrafo 3.2. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite). Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi. Ad esempio, se una componente del gruppo ha venduto ad un'altra componente del gruppo un immobile, realizzando una plusvalenza o una minusvalenza, ma l'immobile è ancora presente all'interno del gruppo, la minusvalenza o la plusvalenza rilevata nel bilancio dell'ente o società che ha venduto il bene deve essere eliminata. Di conseguenza diminuirà il risultato di esercizio di tale componente del gruppo e del gruppo nel suo complesso. Particolari interventi di elisione sono*

¹ Alla luce dell'elisione delle partite infragruppo, i dati esposti nelle tabelle successive non corrispondono ai dati iscritti nei bilanci dei singoli soggetti inclusi nell'Area di Consolidamento, in quanto il dato esposto è già al netto delle partite infragruppo.

costituiti da: - l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo; - l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto; - l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo. Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. Ad esempio l'imposta sul valore aggiunto Ad esempio, nei casi in cui risulta indetraibile, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalla capogruppo a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato. L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.".

Criteri di Valutazione:

I criteri di valutazione sono stati resi omogenei al fine di rendere confrontabili e congruenti i dati iscritti nei diversi bilanci degli enti e delle società incluse nel consolidamento.

Immobilizzazioni Immateriali:

Sono state valutate, ai sensi dell'art. 2426 C.C. e delle indicazioni fornite dall'OIC n. 24, al costo ed ammortizzate secondo il criterio della *residua possibilità di utilizzo*.

Il dettaglio è rappresentato da:

	AP BENEVENTO	SAMTE SRL	SANNIO EUROPA SCPA	A.S. ASEA	BILANCIO CONSOLIDA TO
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
costi di impianto e di ampliamento	0,00	76.599,00			76.599,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00			0,00
diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	245.635,91	0,00		5.560,00	251.195,91
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00		0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00		0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	540.743,00		0,00	540.743,00
altre	190.969,46	8.922,00	495.038,00	3.078,00	698.007,46
Totale immobilizzazioni immateriali	436.605,37	626.264,00	495.038,00	8.638,00	1.566.545,37

Immobilizzazioni Materiali:

Sono state valutate, ai sensi dell'art. 2426 C.C. e delle indicazioni fornite dall'OIC n. 16, al costo ed ammortizzate secondo il criterio della *residua possibilità di utilizzo*.

Il dettaglio è rappresentato da:

	AP BENEVENTO	SAMTE SRL	SANNIO EUROPA SCPA	A.S. ASEA	BILANCIO CONSOLIDATO
Immobilizzazioni materiali (3)					
Beni demaniali					
Terreni	272.210,88	0			272.210,88
Fabbricati	0,00	0,00			0,00
Infrastrutture	186.770.778,16	0,00			186.770.778,16
Altri beni demaniali	0,00	0,00			0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)					
Terreni	0,00	0,00			0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00			0,00
Fabbricati	90.778.024,85	0,00			90.778.024,85
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00			0,00
Impianti e macchinari	0,00	0,00		255,00	255,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	445.681,04	41.406,00		285,00	487.372,04
Mezzi di trasporto	1.435,00	0,00		0,00	1.435,00
Macchine per ufficio e hardware	1.131.179,07	0,00		0,00	1.131.179,07
Mobili e arredi	0,00	0,00		0,00	0,00
Infrastrutture	328.819,71	0,00		0,00	328.819,71
Diritti reali di godimento	0,00	0,00		0,00	0,00
Altri beni materiali	9.758.106,60	3.930,00		18.914,00	9.780.950,60
Immobilizzazioni in corso ed acconti	73.200.909,10	0,00		0,00	73.200.909,10
Totale immobilizzazioni materiali	362.687.144,41	45.336,00	0,00	19.454,00	362.751.934,41

Immobilizzazioni Finanziarie:

Le poste iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono oggetto di un trattamento particolare in fase di consolidamento, in quanto le attività iscritte nel bilancio della Capogruppo si elidono con il Patrimonio Netto delle società e degli enti controllati e partecipati.

Nella redazione dello Stato Patrimoniale della capogruppo, le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al patrimonio netto, considerando il bilancio 2016.

In sede di consolidamento il valore delle partecipazioni, calcolato secondo il metodo del Patrimonio Netto, è stato eliso tra le immobilizzazioni finanziarie dell'Ente per € 1.047.665,65 e nel rispettivo Patrimonio Netto delle società al 31.12.2016, determinando così una Riserva di Consolidamento di euro 192.143,35.

Tale importo è dovuto ad una differenza tra le somme impegnate dalla Provincia a favore della Società Sannio Europa con determinazione n. 320 del 30/12/2016, contabilizzate dalla stessa società, in base al principio della competenza economica, in parte nel 2016 ed in parte nel 2017.

Crediti:

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'importo iscritto è al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

	AP BENEVENTO	SAMTE SRL	SANNIO EUROPA SCPA	A.S. ASEA	BILANCIO CONSOLIDATO
Crediti (2)					
Crediti di natura tributaria					
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00				0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	10.347.707,14				10.347.707,14
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	2.960.569,22				2.960.569,22
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	53.447.406,34				53.447.406,34
<i>imprese controllate</i>	0,00				0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00				0,00
<i>verso altri soggetti</i>	418.701,61				418.701,61
Verso clienti ed utenti	1.768.779,90	13.982.042,00			15.750.821,90
Altri Crediti					
<i>verso l'erario</i>	0,00	947.187,00			947.187,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00			0,00
<i>Altri</i>	9.436.051,97	6.376.292,00		330.818,04	16.143.162,01
Totale crediti	78.379.216,18	21.305.521,00	0,00	330.818,04	100.015.555,22

Patrimonio Netto:

Le riserve dell'Ente sono per un totale di € 94.398.792,27. Le rettifiche da consolidamento derivanti dall'elisione del Patrimonio Netto delle rispettive Società, sono state elise dalle riserve da capitale e dove presente dal fondo di dotazione per un totale di € 1.384.110,00 determinando una riserva da consolidamento di € 192.143,35.

	AP BENEVENTO	SAMTE SRL	SANNIO EUROPA SCPA	A.S. ASEA	BILANCIO CONSOLIDATO
Fondo di dotazione					
Riserve	94.398.792,27	-9.174.606,00	17,00	0,00	85.224.203,27
Risultato economico di esercizio	16.215.678,54	3.331.025,00	-572.616,00	-414.258,92	18.559.828,62
TOTALE PN	110.614.470,81	-5.843.581,00	-572.599,00	-414.258,92	103.784.031,89

Debiti:

I debiti sono iscritti al valore, ancorché presunti.

Debiti di Finanziamento:

I debiti di finanziamento derivano, esclusivamente dall'indebitamento della Capo Gruppo verso Istituti di Credito, al 31/12/2016, come rappresentato da:

	AP BENEVENTO	SAMTE SRL	SANNIO EUROPA SCPA	A.S. ASEA	BILANCIO CONSOLIDATO
Debiti da finanziamento					
prestiti obbligazionari		0,00			0,00

v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00		0,00
verso banche e tesoriere		0,00		0,00
verso altri finanziatori	34.356.206,96	0,00		34.356.206,96

Debiti di Funzionamento:

	AP BENEVENTO	SAMTE SRL	SANNIO EUROPA SCPA	A.S. ASEA	BILANCIO CONSOLIDATO
Debiti verso fornitori	18.870.874,11	20.335.949,00	458.799,00		39.665.622,11
Acconti	0,00	0,00			0,00
Debiti per trasferimenti e contributi enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00			0,00
altre amministrazioni pubbliche	18.611.026,25	0,00			18.611.026,25
imprese controllate	306.073,00	0,00			306.073,00
imprese partecipate	0,00	0,00			0,00
altri soggetti	2.994.566,48	0,00			2.994.566,48
altri debiti					
<i>Tributari</i>	170.172,73	608.431,00			778.603,73
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	156.364,29	86.222,00			242.586,29
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	305.317,19	0,00			305.317,19
<i>Altri</i>	4.166.280,58	1.398.331,00		195.443,00	5.760.054,58
TOTALE DEBITI (D)	79.936.881,59	22.428.933,00	458.799,00	195.443,00	103.020.056,59

Ratei e Risconti Passivi:

Le voci relative ai ratei passivi derivano dall'applicazione, dal punto di vista economico patrimoniale, del principio previsto dal par. 5.2 dell'allegato 4/2 di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Il dettaglio è rappresentato da:

	AP BENEVENTO	SAMTE SRL	SANNIO EUROPA SCPA	A.S. ASEA	BILANCIO CONSOLIDATO
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi				22.662,00	22.662,00
Risconti passivi					0,00
Contributi agli investimenti					0,00
da altre amministrazioni pubbliche	267.881.802,04				267.881.802,04
da altri soggetti					0,00
Concessioni pluriennali					0,00
Altri risconti passivi					0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	267.881.802,04	0,00	0,00	22.662,00	267.904.464,04

Costi e Proventi della Gestione:

Sono stati iscritti esclusivamente per la quota di competenza.

Il dettaglio è rappresentato da:

	AP BENEVENTO	SAMTE SRL	SANNIO EUROPA SCPA	A.S. ASEA	BILANCIO CONSOLIDATO
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
Proventi da tributi	19.239.487,69		0,00		19.239.487,69
Proventi da fondi perequativi	4.522.124,34		0,00		4.522.124,34
Proventi da trasferimenti e contributi					0,00
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	12.364.001,56		0,00		12.364.001,56
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	9.286.547,69		0,00		9.286.547,69
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici					0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	600.356,49		0,00		600.356,49
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00		0,00		0,00
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	376.692,36	11.035.266,00	0,00	590.168,00	12.002.126,36
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	402.684,72	1.524.981,00	0,00	97.935,00	2.025.600,72
totale componenti positivi della gestione A)	46.791.894,85	12.560.247,00	0,00	688.103,00	60.040.244,85
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	322.784,44	67.061,00	260,00	10.673,00	400.778,44
Prestazioni di servizi	7.509.446,05	6.006.790,00	87.806,00	409.340,00	14.013.382,05
Utilizzo beni di terzi	692.865,45	178.326,00	187,00	23.057,00	894.435,45
Trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	17.604.374,19	0,00	0,00	0,00	17.604.374,19
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	129.592,04	0,00	0,00	0,00	129.592,04
Personale	7.059.852,69	2.543.697,00	402.022,00	514.317,00	10.519.888,69
Ammortamenti e svalutazioni		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	160.174,20	0,00	17.397,00	1.969,00	179.540,20
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	9.178.965,85	193.684,00	661,00	11.011,00	9.384.321,85
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	2.428.874,25	222.741,00	51.149,00	82.691,92	2.785.456,17
totale componenti negativi della gestione B)	45.086.929,16	9.212.299,00	559.482,00	1.071.058,92	55.929.769,08
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.704.965,69	3.347.948,00	-559.482,00	-382.955,92	4.110.475,77

Il Margine Operativo Lordo consolidato pari a € 4.110.475.

Proventi e Oneri Finanziari:

Tra gli oneri finanziari, pesa maggiormente l'esposizione dell'Ente verso gli istituti di credito con cui sono in essere operazioni di finanziamento a medio-lungo termine.

Il dettaglio è rappresentato da:

	AP BENEVENTO	SAMTE SRL	SANNIO EUROPA SCPA	A.S. ASEA	BILANCIO CONSOLIDATO
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
Proventi da partecipazioni	0,00				
<i>da società controllate</i>	0,00				0,00
<i>da società partecipate</i>	0,00				0,00
<i>da altri soggetti</i>	0,00				0,00
Altri proventi finanziari	3.069,53			43,00	3.112,53
Totale proventi finanziari	3.069,53	0,00	0,00	43,00	3.112,53
<i>Oneri finanziari</i>					
Interessi ed altri oneri finanziari					
<i>Interessi passivi</i>	3.146.809,48				3.146.809,48
<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	16.923,00	9.114,00	530,00	26.567,00
Totale oneri finanziari	3.146.809,48	16.923,00	9.114,00	530,00	3.173.376,48
totale (C)	-3.143.739,95	-16.923,00	-9.114,00	-487,00	-3.170.263,95

Proventi e Oneri Straordinari:

La gestione straordinaria non è influenzata dalle operazioni infragruppo in quanto non ci sono state movimentazioni all'interno del Gruppo.

Il dettaglio è rappresentato da:

	AP BENEVENTO	SAMTE SRL	SANNIO EUROPA SCPA	A.S. ASEA	BILANCIO CONSOLIDATO
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
Proventi da permessi di costruire	0,00				0,00
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	17.086.290,77				17.086.290,77
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	4.632.969,04				4.632.969,04
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00				0,00
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00				0,00
totale proventi	21.719.259,81	0,00	0,00	0,00	21.719.259,81
<i>Oneri straordinari</i>					
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00				0,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.505.350,57				3.505.350,57
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00				0,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	559.456,44				559.456,44
totale oneri	4.064.807,01	0,00	0,00	0,00	4.064.807,01
Totale (E) (E20-E21)	17.654.452,80	0,00	0,00	0,00	17.654.452,80

Eventuali maggiori informazioni sono reperibili dalla Note Integrative dei singoli soggetti, reperibili dai siti internet dei medesimi.

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROVINCIA DI BENEVENTO
REGISTRO UFFICIALE
Protocollo: 0050348 INGRESSO
Data: 27/12/2017
Ora: 18:03

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2016**

L'ORGANO DI REVISIONE



Federico De Cristoforo

M. Scar

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	6
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	8
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA	11
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI	11
CONCLUSIONI	12





Provincia di Benevento

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 54 del 27.12.2017

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

L'Organo di Revisione esaminato lo schema di bilancio consolidato 2016, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale e la Nota Integrativa;

Visto:

- il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "*Il Bilancio consolidato*" e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*";

all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione Presidenziale n. 312 del 19/12/2017 relativa al bilancio consolidato 2016 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2016 della Provincia di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione



Federico De Protopiero


INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione nelle persone di D'Elia Vincenzo, De Cristofaro Federico, Ziccardi Marco;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 47 del 12/12/2017 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2016;
- che questo Organo con relazione approvata con verbale n. 49 del 01/12/2017 ha espresso parere al rendiconto della gestione per l'esercizio 2016;

Visto:

- la proposta di deliberazione Presidenziale e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2016 completo di:
 - a) Conto Economico;
 - b) Stato Patrimoniale;
 - c) la Nota Integrativa;

Premesso che:

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *"per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)"*;
- con deliberazione presidenziale n. 312 del 19/12/2017, l'Ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (GAP) e l'elenco dei soggetti componenti il GAP (indicati anche nel DUP) compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismo, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio consolidato, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato ed ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*, allegato al D.Lgs. n. 118/2011 come di seguito riportate:
 - organismi strumentali;
 - enti strumentali controllati;



- enti strumentali partecipati;
 - società controllate;
 - società partecipate;
- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale 2016 della Provincia di Benevento, si è provveduto ad individuare la cosiddetta **“soglia di rilevanza”** da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
 - le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Provincia, risultano le seguenti:

	Totale attivo	Patrimonio Netto	Valore della produzione
Provincia di Benevento - anno 2016	€ 457.830.015	€ 109.430.160	€ 46.797.007
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	45.783.002	10.943.016	4.679.701

- risultano pertanto incluse nell'area di consolidamento del **“Gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Benevento”** le seguenti partecipazioni:

enti strumentali controllati:

A.S. ASEA - quota di partecipazione 100%;

società partecipate:

SAMTE SRL - quota di partecipazione 100%;

SANNIO EUROPA SCPA - quota di partecipazione 100%;

SOCIETA' BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA (in liquidazione) - quota di partecipazione 36,26%;

- risultano escluse dall'area di consolidamento del **“Gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Benevento”**, le seguenti partecipazioni, così come meglio esplicitato nella deliberazione Presidenziale n. 312 del 19/12/2017

società partecipate:

SOCIETA' BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA (inattiva e in liquidazione) - quota di partecipazione 36,26%;

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2016.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2016 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del **“gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Benevento”**.

La Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli **enti strumentali** e le **società partecipate** quelli significativi.

Per gli organismi compresi nel perimetro del consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo **integrale**.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato. Non sono state evidenziate le variazioni rispetto al precedente esercizio, in quanto la Provincia non ha presentato il Consolidato 2015:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2016;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2015;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

CONTO ECONOMICO

		Conto economico consolidato 2016 (A)	Conto economico consolidato 2015* (B)	Differenza (A-B)
	Voce di Bilancio			
A	componenti positivi della gestione	60.040.244,85		60.040.244,85
B	componenti negativi della gestione	55.929.769,08		55.929.769,08
	Risultato della gestione	4.110.475,77	0,00	4.110.475,77
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	3.112,53		3.112,53
	oneri finanziari	3.173.376,48		3.173.376,48
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni			0,00
	Svalutazioni			0,00
	Risultato della gestione operativa	-3.170.263,95		-3.170.263,95
E	proventi straordinari	21.719.259,81		21.719.259,81
E	oneri straordinari	4.064.807,01		4.064.807,01
	Risultato prima delle imposte	18.594.664,62		18.594.664,62
	Imposte	34.836,00		34.836,00
**	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	18.559.828,62		18.559.828,62
**	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi			0,00

(*) solo per gli enti in sperimentazione

PROVINCIA DI BENEVENTO

(**) in caso di applicazione del metodo integrale

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Provincia di Benevento (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO

	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato (A)	Bilancio Provincia di Benevento (A)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	60.040.244,85	46.791.894,85	13.248.350,00
B	componenti negativi della gestione	55.929.769,08	45.086.929,16	10.842.839,92
	Risultato della gestione	4.110.475,77	1.704.965,69	2.405.510,08
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	3.112,53	3.069,53	43,00
	oneri finanziari	3.173.376,48	3.146.809,48	26.567,00
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni			0,00
	Svalutazioni			0,00
	Risultato della gestione operativa	-3.170.263,95	-3.143.739,95	-26.524,00
E	proventi straordinari	21.719.259,81	21.719.259,81	0,00
E	oneri straordinari	4.064.807,01	4.064.807,01	0,00
	Risultato prima delle imposte	18.594.664,62		18.594.664,62
	Imposte	34.836,00		34.836,00
**	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	18.559.828,62		18.559.828,62

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE CONTO ECONOMICO									
VOCI	AP BENEVENTO	Operazioni Infragruppo	SAMTE SRL	Operazioni Infragruppo	SANNIO EUROPA SCPA	Operazioni Infragruppo	A.S. ASEA	Operazioni Infragruppo	BILANCIO CONSOLIDATO
Totale componenti positivi della gestione A)	46.797.006,93	- 5.112,08	12.560.247,00	-	572.647,00	-572.647,00	1.111.526,00	-423.423,00	60.040.244,85
Totale componenti negativi della gestione B)	46.276.352,16	- 1.189.423,00	9.212.299,00	-	559.482,00	-	1.076.171,00	- 5.112,08	55.929.769,08
Totale proventi finanziari	3.069,53	-	-	-	-	-	43,00	-	3.112,53
Totale oneri finanziari	3.146.809,48	-	16.923,00	-	9.114,00	-	530,00	-	3.173.376,48
Totale proventi straordinari	21.719.259,81	-	-	-	-	-	-	-	21.719.259,81
Totale oneri straordinari	4.064.807,01	-	-	-	-	-	-	-	4.064.807,01
Totale Imposte					4.020,00	-	30.816,00	-	34.836,00
Utile d'esercizio	15.031.367,62		3.331.025,00		31,00		4.052,00		18.559.828,62

Analisi dei principali componenti positivi e negativi del Conto Economico Consolidato per le quali sono state operate elisioni:

PROVINCIA DI BENEVENTO

Componenti positivi			Bilancio consolidato 2016
1		Proventi da tributi	19.239.487,69
2		Proventi da fondi perequativi	4.522.124,34
3	a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	12.364.001,56
3	c	<i>Contributi agli investimenti</i>	9.286.547,69
4	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	600.356,49
4	c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	376.692,36
8		Altri ricavi e proventi diversi	402.684,72
Totale			46.791.894,85

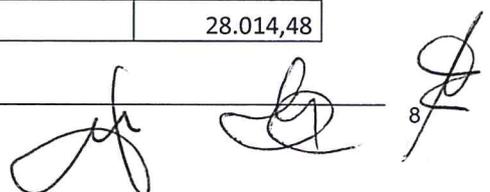
Componenti negativi			Bilancio consolidato 2016
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	322.784,44
10		Prestazioni di servizi	7.509.446,05
11		Utilizzo beni di terzi	692.865,45
12	a	<i>Trasferimenti correnti</i>	17.604.374,19
12	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	129.592,04
13		Personale	7.059.852,69
14	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	160.174,20
14	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	9.178.965,85
18		Oneri diversi di gestione	2.428.874,25
totale			45.086.929,16

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2016;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2015;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

Attivo	Conto economico consolidato 2016 (A)	Conto economico consolidato 2015* (B)	Differenza (A-B)
immobilizzazioni immateriali	1.566.545,37		1.566.545,37
immobilizzazioni materiali	362.751.934,41		362.751.934,41
immobilizzazioni finanziarie	1.077.022,65		1.077.022,65
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	365.395.502,43		365.395.502,43
Rimanenze	28.014,48		28.014,48



Crediti	16.143.162,01	16.143.162,01
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
disponibilità liquide	14.742.668,90	14.742.668,90
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	114.786.238,60	114.786.238,60
RATEI E RISCONTI	247.217,84	247.217,84
TOTALE DELL'ATTIVO	480.428.958,87	480.428.958,87
Passivo		
PATRIMONIO NETTO	103.784.031,89	103.784.031,89
FONDO RISCHI ED ONERI	4.913.974,35	4.913.974,35
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	806.432,00	806.432,00
DEBITI	103.020.056,59	103.020.056,59
RATEI E RISCONTI	267.904.464,04	267.904.464,04
TOTALE DEL PASSIVO	480.428.958,87	480.428.958,87
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 1.566.545,37

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 362.751.934,41

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 1.077.022,65

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 100.015.555,22

Si evidenziano le voci più significative:

- Crediti per trasferimenti e contributi v/Amministrazioni pubbliche €. 53.447.406,34
- Crediti v/Clienti ed utenti €. 15.750.821,90

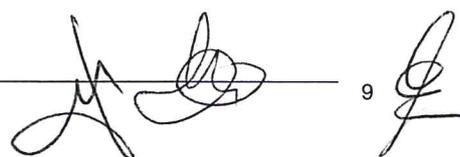
Per tale voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragruppo:

- Sannio Europa €. 494.000,00

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 14.742.668,90 sono così costituite:

- Istituto Tesoriere €. 14.055.953,90



PASSIVO

Patrimonio netto

- Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 103.784.031,89 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2016
Fondo di dotazione	0,00
Riserve	
da risultato economico di esercizi precedenti	-9.174.589,00
da capitale	94.398.792,27
da permessi di costruire	0,00
Risultato economico dell'esercizio	18.559.828,62
TOTALE PATRIMONIO NETTO capogruppo	103.784.031,89
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	103.784.031,89
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	103.784.031,89

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 4.913.974,35 e si riferiscono a:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	
per trattamento di quiescenza	145.470,00
per imposte	337.068,00
altri	4.239.293,00
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	192.143,35
TOTALE FONDI RISCHI	4.913.974,35

Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri

Tale importo è dovuto ad una differenza tra le somme impegnate dalla Provincia a favore della Società Sannio Europa con determinazione n. 320 del 30/12/2016, contabilizzate dalla stessa società, in base al principio della "competenza economica", in parte nel 2016 ed in parte nel 2017.

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto la Provincia non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 103.020.056,59

DEBITI	
verso altri finanziatori	34.356.206,96

Handwritten signatures and a stamp, likely representing the official approval of the financial statements.

Debiti verso fornitori	39.665.622,11
altre amministrazioni pubbliche	18.611.026,25
imprese controllate	306.073,00
imprese partecipate	0,00
altri soggetti	2.994.566,48
tributari	778.603,73
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	242.586,29
per attività svolta per c/terzi (2)	305.317,19
altri	5.760.054,58
TOTALE DEBITI	103.020.056,59

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 267.904.464,04e si riferisce principalmente a:

RATEI E RISCANTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
Ratei passivi	22.662,00
da altre amministrazioni pubbliche	267.881.802,04
TOTALE RATEI E RISCANTI	267.904.464,04

Conti d'ordine

Ammontano a euro 0,00.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del Gruppo **amministrazione pubblica della** Provincia di Benevento;
- i criteri di valutazione applicati alle vari voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;
- il conto economico riclassificato, con la determinazione dei margini della gestione operativa.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

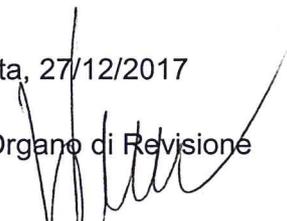
- il bilancio consolidato 2016 del Provincia di Benevento è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2016 del Provincia di Benevento rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

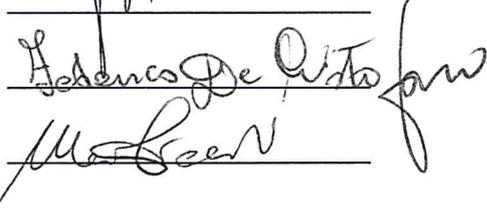
CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2016 del Gruppo **amministrazione pubblica della** Provincia di Benevento

Data, 27/12/2017

L'Organo di Revisione





PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali ed i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

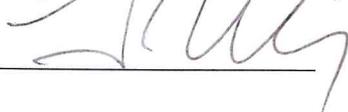
FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

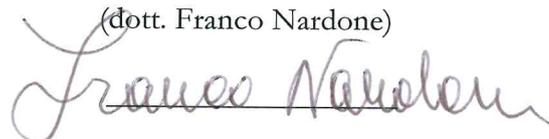
Alla presente sono uniti n. 1 intercalari e n. 5 allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data 27/12/2017

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
P.O. DELEGATA
(dott. Serafino De Bellis)



IL SEGRETARIO GENERALE
DIRETTORE
(dott. Franco Nardone)



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, Art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.

FAVOREVOLE

Parere

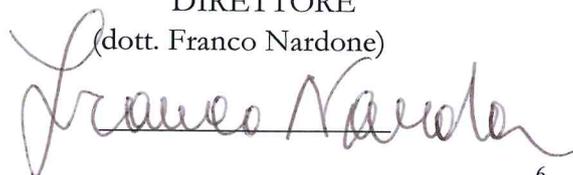
~~CONTRARIO~~

Data 27/12/2017

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
P.O. DELEGATA
(dott. Serafino De Bellis)



IL SEGRETARIO GENERALE
DIRETTORE
(dott. Franco Nardone)



CONSIGLIO PROVINCIALE 29 DICEMBRE 2017
Aula Consiliare – Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Esaurito questo primo blocco, adesso passiamo al punto 5: "BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO PROVINCIA DI BENEVENTO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2016. APPROVAZIONE"; la parola al Consigliere delegato, Giuseppe Ruggiero, per una breve relazione sul punto.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO - *Partito Democratico*

Più che una relazione, facciamo un 'quadro' delle tre partecipate della Provincia: SAMTE, ASEA e Sannio Europa, che sono poi i tre strumenti che la Provincia in passato ha messo in pista sia come Società *in house* che come Azienda speciale. Sulla ASEA abbiamo ragionato qualche minuto fa, passiamo dunque a SAMTE e a Sannio Europa. Per quanto riguarda SAMTE, durante le Assemblee dei Sindaci si è parlato più volte della questione rifiuti e della difficoltà dell'intero ciclo; anche in questo caso la struttura, pur essendo in concordato, ma è un concordato legato molto spesso al mancato incasso dei proventi che, ahimè, dobbiamo dire vengono anche da molti Comuni che - diciamo così - con molta tranquillità hanno disatteso le entrate della Provincia, in particolare il Comune di Benevento, che con lo scudo del 'dissesto' deve versare diversi milioni di euro alla SAMTE per la gestione del ciclo dei rifiuti. Va anche detta però una cosa, e cioè che il ciclo stesso risulta essere sempre il meno costoso della regione Campania (il "meno costoso"), ma subisce gli effetti di una struttura obsoleta che andrebbe ammodernata... e il Presidente ha firmato un Accordo di programma con la Regione per 12 milioni di euro appunto sullo Stir di Casalduni. Lo Stir di Casalduni è una struttura che potenzialmente può gestire molti più rifiuti di quelli che gestisce attualmente, una struttura che detraha l'indifferenziata - ma con l'aumento della raccolta differenziata - oggi non fa economie di scala. Diciamo quindi che SAMTE si trova di fronte a questa problematica: mancate entrate, maggiormente dal Comune di Benevento e anche da altri Comuni, che con molta riluttanza in passato, sulla questione della tariffa, hanno causato poi il famoso concordato in continuità che la SAMTE ha oggi presso il Tribunale, ma soprattutto un ammodernamento infrastrutturale che deve dare economie di scala all'intero sistema. L'ammodernamento per 12 milioni di euro, permetterà allo Stir di Casalduni di diventare non solo gestore dell'indifferenziata, ma anche piattaforma su tutte le altre forme di rifiuti tra cui l'umido, che dalla provincia di Benevento purtroppo partecipa per altre destinazioni, tra cui piattaforme nell'avellinese e nel napoletano.



Questa è la situazione fondamentale di SAMTE, che comunque chiude, dal punto di vista delle competenze, in una situazione non deficitaria ma di sofferenza di cassa. Mentre per Sannio Europa abbiamo invece una struttura anch'essa di finanza derivata, in quanto vive sulle commesse che la Provincia gli affida, anche alla luce del fatto che un tempo si poteva discutere sul fatto che la politica creava magari queste strutture come 'doppioni' della struttura stessa della Provincia, ma dopo il ridimensionamento dell'organico provinciale, che è stato dimezzato del 50%, anche queste persone collaborano pienamente ai processi dell'Ente e mantengono in vita quelle operazioni e quelle funzioni che altrimenti la Provincia non avrebbe più il personale per poterle portare avanti: anche da questo punto di vista Sannio Europa presenta un bilancio fondamentale in pareggio, in quanto totalmente derivato dalla Provincia di Benevento.

Per concludere: le tre controllate della Provincia - SAMTE, ASEA e Sannio Europa - nel complesso non sono strutture deficitarie, diciamo sono strutture che per quanto riguarda ASEA abbiamo visto che è in linea il Bilancio; per quanto riguarda SAMTE, abbiamo un concordato ma legato fondamentale ad un mancato introito e ad una obsoleta strutturazione che ereditiamo dal passato; Sannio Europa, invece, è completamente derivata dalla Provincia, nell'approvazione del Bilancio provinciale queste voci ci sono, quindi fin quando la Provincia oggettivamente fa queste commesse il bilancio di Sannio Europa sarà coperto totalmente dai trasferimenti provinciali.

Presidente Claudio RICCI

Ringrazio il consigliere Ruggiero; le sue considerazioni sono assolutamente condivisibili, perché è proprio così. Anche la situazione di SAMTE, aggiungo io, sta migliorando di molto perché quasi tutti i Comuni si stanno o si sono messi a regola; certo, c'è questo problema grosso come un macigno del Comune di Benevento, lì purtroppo c'è il dissesto e quindi anche la SAMTE è rimasta in una situazione un po' precaria, come succede in queste situazioni (perché come Voi sapete, il debito del Comune di Benevento sta nella massa fallimentare, per cui noi siamo creditori ma praticamente siamo creditori... *morti di fame* - insomma: quando ci sono dei fallimenti, così come avviene anche per le società private, i creditori purtroppo hanno dei titoli cartacei, hanno dei diritti, ma sono diritti che non possono essere soddisfatti perché manca la liquidità dell'Ente fallito). Purtroppo c'è questa situazione, perché come diceva anche il consigliere Ruggiero SAMTE è avviata verso un notevole risanamento finanziario, per cui non abbiamo più problemi per SAMTE.



Io lo voglio ribadire anche qui questa mattina a tutti quanti Voi: vedete, il problema non è solo di SAMTE, come se fosse un optional o fosse un giochino che riguarda solo la Provincia; la crisi di SAMTE avrebbe comportato la crisi dei rifiuti in tutta la provincia di Benevento: una crisi che ricadeva su tutti i comuni del Sannio. Vedete, questa cosa che io Vi sto dicendo non è una mia opinione, vi sono delle province... (io non ho difficoltà, ma Vi prego di non riportare questa cosa: la dico fuori verbale) c'è la provincia di Salerno che proprio perché lì vi è una società, "EcoAmbiente" se non sbaglio, che praticamente sta fallendo; e questo discorso, ha comportato che la provincia di Salerno è in grosso affanno per quanto riguarda la questione dei rifiuti, perché non c'è che la fa. Il fatto che noi siamo riusciti a tenere SAMTE in vita e anzi a risanarla, non è - come diceva il consigliere Ruggiero - solo un fatto finanziario, economico, ma c'è dell'altro: abbiamo consentito la raccolta dei rifiuti nell'intera provincia di Benevento. Perché ripeto: se si ferma SAMTE, salta il ciclo dei rifiuti!

Così come questa questione che purtroppo vede il Comune di Casalduni in polemica fortemente con la Provincia, per quanto riguarda lo Stir; anche qui... io l'ho chiarito sulla stampa, l'ho chiarito anche a Voi consiglieri, perché al di là delle nostre divisioni (quando ci sono, se ci sono) c'è un problema però che tutti noi dobbiamo tenere presente: lo Stir di Casalduni insiste su quel territorio ormai da lustri. E quando io nelle settimane scorse ho firmato la convenzione col presidente De Luca, non era in discussione se togliere lo Stir da Casalduni o mantenerlo. Non è questo in gioco. Lo Stir sta a Casalduni e lì resta: non è in discussione questo. La convenzione che io ho firmato con De Luca, che riguarda i 12 milioni di euro, è perché lo Stir venga ammodernato e venga messo in condizione di lavorare meglio e di lavorare magari di più. Vedete, se lo Stir di Casalduni lavora di più, se lo Stir di Casalduni viene messo nelle condizioni di lavorare di più, ne guadagnano i cittadini della provincia di Benevento perché noi, mettendolo nelle condizioni di lavorare meglio e bene, praticamente completiamo in provincia di Benevento il ciclo dei rifiuti: non avremo più bisogno di andare fuori. E non andare fuori, significa risparmiare "soldini": risparmiano i cittadini, risparmiano i Comuni e saremo tutti più contenti. Voglio dire, queste sono delle cose così semplici che non ammettono nessuna polemica, come se noi fossimo adesso andati a Casalduni a mettere lo Stir: lo Stir sta lì da anni e non si tocca. Noi adesso andiamo a migliorarlo. Quindi mi meraviglia la protesta sul fatto che si va a migliorare una struttura che uno ha sul territorio: mi è sembrata davvero un poco strana questa cosa, lo dico sinceramente. Qua la polemica non c'entra, ma dovevano protestare in passato, quando lo Stir è fatto a Casalduni: non ora che si vanno a migliorare quegli impianti.



Handwritten signature or mark.

E uno che fa: invece di ringraziare, che si va ad ammodernare quella struttura, protesta perché la si va a migliorare? Questa polemica veramente mi ha un po' amareggiato. Ma detto questo, andiamo avanti: ringrazio quindi il consigliere Ruggiero e chiedo la votazione anche sul punto 5 dell'O.d.G.. Chi vota a favore?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*
6 (sei) favorevoli.

Cons. Carmine MONTELLA – *Capogruppo Forza Italia*

Presidente io mi "astengo" ma voglio fare una dichiarazione. Lei ha ragione, certamente lo Stir - come dice Lei - era già lì; però io chiederei d'interloquire con le Amministrazioni locali (non solo quella di Casalduni ma anche quelle limitrofe) per cercare una soluzione "condivisa" e fare in modo che l'aria sia più salubre, gli impianti siano migliorati, perché credo che questo sia nell'interesse di tutti.

Presidente Claudio RICCI

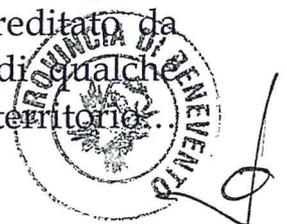
I 12 milioni di euro, appunto a questo servono.

Cons. Carmine MONTELLA

Io chiedo soltanto d'incontrare le Amministrazioni del luogo per almeno spiegare... perché se noi le cose che facciamo non le facciamo capire, non le condividiamo, anzi, se vuole io posso anche essere *trait d'union* tra la Provincia e quelle Amministrazioni, in modo da trovare insieme delle soluzioni. Io mi auguro che sia veramente così, anzi ne sono certo, che ci sia un miglioramento anche del funzionamento e quindi dell'impatto ambientale dello Stir di Casalduni.

Presidente Claudio RICCI

Io accolgo questa tua offerta, anche perché sei Consigliere provinciale e come tutti i consiglieri provinciali fai... a parte che è tuo diritto, ma è anche tuo dovere fare questo: io ti dichiaro che sono a completa disposizione per qualunque incontro, col sindaco ma anche con la cittadinanza, per spiegare bene queste cose. Come pure voglio chiarire un'altra questione, strettamente collegata a quella di Casalduni (collegata in senso logico) e cioè la questione delle "ecoballe" che da anni stanno lì a Fragneto. Io ho chiesto al Presidente della Regione.. e lui si è impegnato con me quando sono stato a Napoli all'inizio del mese, quando abbiamo firmato questa benedetta convenzione, De Luca si è impegnato affinché quanto prima avremmo iniziato la rimozione per quanto riguarda le ecoballe. Però anche qui, signori, chiariamoci tra di noi: questi sono problemi che noi abbiamo ereditato da quella maledetta gestione commissariale della crisi dei rifiuti di qualche decennio fa; queste sono delle situazioni che noi, sul nostro territorio..



vedete, noi le dobbiamo dire queste cose perché può sembrare che poi, alcune volte, sia i cittadini ma anche noi stessi manchiamo della memoria storica delle cose e dimentichiamo come sono nate certe vicende, da dove hanno avuto origine: ma Voi dovete sapere anche... (e so bene che tutti lo sapete) che nella tariffa praticata da SAMTE - e che i Comuni, e quindi i cittadini pagano - c'è l'altra questione che va chiarita: in quella tariffa, noi siamo obbligati per legge (non per volontà mia o per volontà del Consiglio o per volontà di qualche *cattivone* che sta qui alla Rocca) noi siamo obbligati "per legge" a caricare, in quella tariffa, 50 euro a tonnellata perché abbiamo l'obbligo di fare la bonifica dei siti che la gestione commissariale della Regione Campania ci ha lasciato in eredità sul territorio sannita. Noi abbiamo sette-otto siti (da Montesarchio a Sant'Arcangelo a Serra Pastore...) noi abbiamo discariche disseminate sul territorio che non abbiamo certamente messo noi, come Provincia, ma sono il retaggio della gestione commissariale dei rifiuti in seguito alla crisi. Intanto, però, la legge obbliga noi Provincia a fare la manutenzione e la bonifica di questi siti. Io so che questa sembra una cosa paradossale, in questi anni come presidente della Provincia mi sono battuto, ho litigato prima con Caldoro e poi con De Luca... e guardate che quando uso il termine "litigare", Vi prego di prenderlo nel senso letterale del termine: io ho avuto delle vere e proprie dispute a Santa Lucia, prima con Caldoro e poi con De Luca per questi problemi, ma sono problemi di non facile soluzione. Certo, questo non significa che noi non dobbiamo cercare di risolverli: ma sono problemi davvero difficili. Anche perché poi, su alcune discariche della provincia abbiamo la Magistratura addosso: noi abbiamo alcune discariche poste sotto sequestro dalla magistratura e Voi capite bene che, quando c'è di mezzo la Magistratura, non è che le cose - insomma - diventano semplici. Queste cose ce le dobbiamo dire, signori, per avere consapevolezza del lavoro che si fa; quindi non è che ci sono dei capricci o volontà... anzi, come sottolineava il consigliere Ruggiero - e questa è l'ultima cosa che voglio dire e Vi prego, non di credermi sulla parola, ma di andarla a "ve-ri-fi-ca-re": le tariffe praticate da SAMTE ai Comuni del beneventano sono le tariffe "più basse" che esistono nella regione Campania. Tutti gli altri, da Avellino a Salerno, Napoli non ne parliamo proprio, Caserta, pagano tariffe di conferimento ai vari Stir che sono molto, molto più alte di quelle della provincia di Benevento. Tanto è vero che Voi ricorderete la polemica che c'è stata qualche mese fa tra Provincia e Comune di Benevento, quando il Comune di Benevento disse: "Noi non vogliamo più scaricare allo Stir di Casalduni". Anche su questo, vedete, il mercato è libero da questo punto di vista; cioè non c'è nessun obbligo, per i Comuni del beneventano, di andare a sversare allo Stir di Casalduni: non c'è nessun obbligo. Ciascun Comune può decidere di andare dove vuole.



Il Comune di Benevento fece un'indagine di mercato all'epoca (questa non è polemica, questa è verità dei fatti) dopo aver fatto un'indagine di mercato (come si dice: essersi guardato intorno) ha dovuto concludere ed ammettere che le tariffe praticate da SAMTE sono le più basse. Questa è la verità dei fatti, non vi sto dicendo opinioni perché le opinioni sono altra cosa: io sto dicendo dei fatti e prego tutti di verificare. Questo andava detto, per onestà intellettuale, sulla questione dei rifiuti e sulla questione di SAMTE. Poi si possono dire altre cose, ma le diremo nei giorni e nei mesi a venire.

Allora stavamo in votazione: erano sei i favorevoli, vero?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Sì, 6 (sei) favorevoli.

Presidente Claudio RICCI

Chi vota contro? Uno voto contrario, il consigliere Pepe. Chi si astiene?

Astenuto il consigliere Montella.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Immediatamente eseguibile, Presidente.

Presidente Claudio RICCI

Credo con la stessa votazione anche la immediata esecutività dell'atto: 6 favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto. Bene, anche questo argomento è stato licenziato.



Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Franco Nardone -

Fransco Nardone

IL PRESIDENTE
- dott. Claudio Ricci -

Claudio Ricci

N. 64

Registro Pubblicazione

5 GEN. 2018

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE
Parine VIVOLI

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Franco Nardone -

Fransco Nardone

Si dichiara che la suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO

Copia per

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____